



Angelus dell'Acr con il papa in Vaticano, i Messaggi pontifici per la Giornata Mondiale del Malato e la Giornata Mondiale della Comunicazioni Sociali, l'Adunanza Eucaristica a Catanzaro, una giovane coppia di sposi a Napoli, ecc.



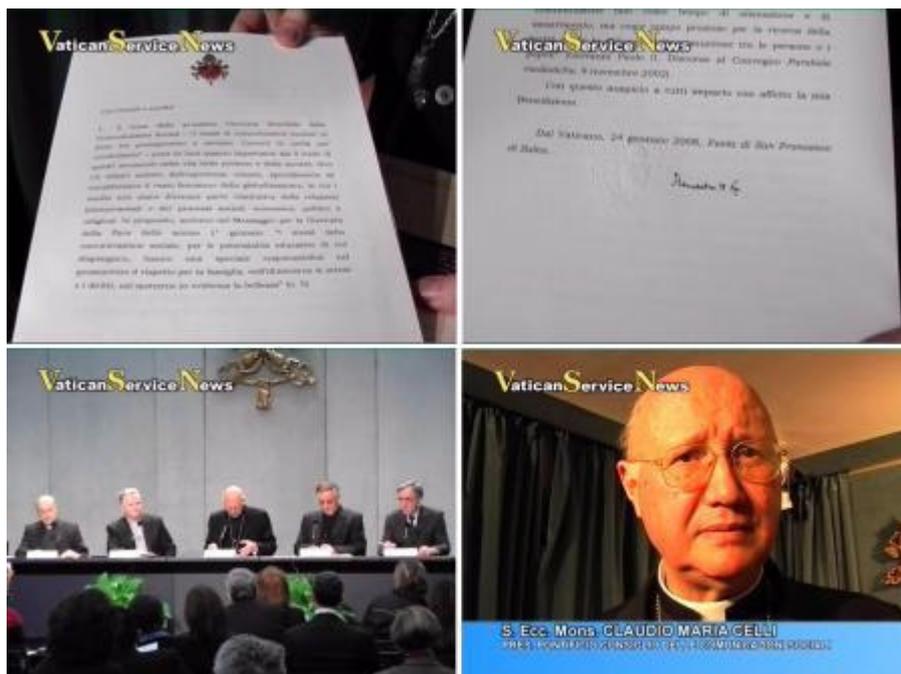
Come sempre, la puntata di *Vatican Service News* apre con l'attività del Santo Padre. Nel primo servizio, [l'Angelus con il papa in Vaticano, domenica 27 gennaio](#). L'inizio della predicazione pubblica di Cristo al centro della riflessione domenicale di Benedetto XVI. Il regno di Dio è vicino, dice il papa, spiegando la novità del messaggio di Cristo, un Dio che "regna ormai in mezzo a noi come dimostrano i miracoli e le guarigioni che compie". "Gesù vuole rivelare il volto del vero Dio, - continua il pontefice - pieno di misericordia per ogni essere umano; il Dio che ci fa dono della vita in abbondanza". In questa prospettiva, il regno di Dio "è la vita che si afferma sulla morte, la luce della



verità che disperde le tenebre dell'ignoranza e della menzogna". Al termine, il saluto ai ragazzi dell'Azione Cattolica e il ricordo dei malati di lebbra.



[11 febbraio, giornata dedicata a tutti i malati.](#) Come ogni anno il Santo Padre ha scritto il suo messaggio per questo giorno. I 150 anni delle apparizioni di Lourdes e il prossimo Congresso Eucaristico internazionale sono occasione per Benedetto XVI di riflessione su Maria donna eucaristica nel messaggio della 16ma Giornata Mondiale del Malato. "L'Eucaristia, Lourdes e la cura pastorale dei malati", questo il tema della giornata che si celebra a livello diocesano. "Maria è modello di totale abbandono alla volontà di Dio", scrive il papa e prosegue: "Meditare sull'Immacolata Concezione di Maria è pertanto lasciarsi attrarre dal «sì» che l'ha congiunta mirabilmente alla missione di Cristo, redentore dell'umanità; è lasciarsi prendere e guidare per mano da Lei, per pronunciare a propria volta il "fiat" alla volontà di Dio con tutta l'esistenza intessuta di gioie e tristezze, di speranze e delusioni, nella consapevolezza che le prove, il dolore e la sofferenza rendono ricco di senso il nostro pellegrinaggio sulla terra". La presentazione di Francesca Fialdini, di Vatican Service News.



Nel servizio, la Conferenza Stampa nella Sala Stampa della Santa sede di presentazione del [Messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale della Comunicazioni Sociali](#). A presentare alla stampa il messaggio di papa Benedetto, il nuovo presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, il vescovo Claudio Maria Celli, che in mattinata, aveva celebrato la messa nella cappella della Radio Vaticana. Una nuova tradizione per creare una vera comunità comunicativa. Come rilanciare i media vaticani ed ecclesiali in genere? Celli non ha dubbi, non si deve omologare tutto, non appiattire, quanto piuttosto coordinare. Anche per questo sono in preparazione due convegni con università e radio cattoliche, che dovranno mettere a confronto progetti e necessità. Insomma, un cambiamento della comunicazione della Santa Sede ci sarà, anche se "il quando e il come è ancora oggetto di riflessione". "Ho ricevuto il mandato dal papa e dal cardinale Bertone - spiega monsignor Celli - anche da parte nostra è sentita questa esigenza". Numerosi gli spunti e le indicazioni contenute nel messaggio, ma anche i fenomeni da superare. Il papa punta il dito contro la tendenza "a ricorrere alla trasgressione, alla volgarità e alla violenza" per raggiungere ascolti. E identifica nella ricerca ossessiva del pubblico uno dei pericoli più grandi. "I media, nel loro insieme - sottolinea - non sono soltanto mezzi per la diffusione delle idee, ma possono e devono essere anche strumenti al servizio di un mondo più giusto e solidale. Non manca, purtroppo, il rischio che essi si trasformino invece in sistemi volti a sottomettere l'uomo a logiche dettate dagli interessi dominanti del momento. E' il caso - prosegue Benedetto XVI - di una comunicazione usata per fini ideologici o per la collocazione di prodotti di consumo mediante una pubblicità ossessiva. Con il pretesto di rappresentare la realtà, di fatto si tende a legittimare e ad imporre modelli distorti di vita personale, familiare o sociale". Intervista con mons. Claudio Maria Celli, presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali.



[Convegno di Studio in Vaticano per i 25 anni del nuovo Codice di Diritto Canonico](#), promosso dal Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi sul tema "La legge canonica nella vita della Chiesa. Indagine e prospettive, nel segno del recente Magistero pontificio". Intervista con mons. Francesco Coccopalmerio e con mons. Juan Ignacio Arrieta, rispettivamente presidente e segretario del Pontificio Consiglio per Testi Legislativi.



Con il Mercoledì delle Ceneri, 6 febbraio inizia la Quaresima. Il servizio dalla Terra Santa. Gesù andò a pregare, a digiunare, riflettere nel deserto. Questo è un messaggio per noi cristiani: dobbiamo fare una fermata nel nostro cammino terreno, che è un passaggio veloce, per incontrare Gesù.



Gesù è voluto rimanere con noi. In questo tempo di Quaresima, padre Jarek Cielecki raccomanda la preghiera davanti al Santissimo Sacramento, Gesù Eucaristia, a cercare l'Adorazione Eucaristica. È una fonte della nostra forza, della pace, della serenità: Gesù la nostra forza e la nostra speranza.



Un servizio sull'[Adunanza Eucaristica a Catanzaro](#). "Quello che abbiamo vissuto nella notte tra il 26 ed il 27 gennaio a Catanzaro è stato qualcosa di straordinario ed

entusiasmante per tutti quelli hanno in qualche modo partecipato a questa 'notte dello Spirito'".



A seguire un servizio sulla Chiesa nel Continente africano di Flavie Ngah. Questa volta ci parla dei missionari africani in Italia, che sono già mille. Hanno ricevuto la fede da quello stesso Europa che adesso ha bisogno di loro.

